

Finale grandi firme, la Fanfulla trema

Grenoville: «Per salvarsi le ragazze dovranno andare al limite»

LODI Si salvi chi può. La pubblicazione delle liste degli iscritti alla finale Oro di domani e domenica a Sulmona (con grandi firme: Giuseppe Gibilisco, Manuela Levorato, Libania Grenot, l'ex iridata delle siepi Inzikuru, Simone Collio e Marco Vistalli) ha messo un po' di timore nella Fanfulla. «Per salvarsi le ragazze dovranno andare ai limiti della loro condizione», spiega il dt giallorosso Gabriella Grenoville. «Sulla carta Firenze Marathon e Quercia Rovereto sono inferiori a noi, ci giocheremo la salvezza con Atletica Brescia, Cus Torino, Cus Cagliari e Atletica Vicentina: solo due tra noi e queste ultime rimarranno in Oro», analizza il presidente Alessandro Cozzi. Detto che le altre sei società in gara sono Camelot, Audacia Roma, Cus Parma, Gs Valsugana, Studentesca Rieti e Assindustria Padova, e che retrocederanno le ultime cinque di questa finale Oro a tredici, passiamo in rassegna timori e speranze di casa Fanfulla.

■ **MEZZOFONDO**
Dal mezzofondo la Fanfulla si aspetta i punti decisivi (conteranno i migliori 26 piazzamenti). Touria Samiri ha dimostrato di valere la top six sui 1500 (5° crono di iscrizione) e potrà difendersi bene anche sui 5000, terreno di battaglia di Elisa Stefani. Quest'ultima non corre da un anno i 3000 siepi, ma il lane up ridotto (solo 14 atlete) e la sua vis pugnandi potrebbero condurla a un piazzamento nelle prime sei. Mina vagante è Ombretta Bongiovanni, rientrata dopo 11 mesi e in grande crescita cronometrica: per lei 800 e soprattutto 1500, dove ha il 14° tempo ma potrà entrare tra le migliori otto. Attenzione anche a Valentina Zappa, che potrebbe regalare liete sorprese sul doppio giro di pista.

■ **SPRINT**
Zappa sarà anche la punta delle velociste, con il 4° accreditato nei 400, mentre Alessia Ripamonti vanta l'11°. Su 100 e 200 le giovani Giulia Riva (17ª e 12ª) e Valeria Paglione (18ª e 17ª) dovranno difendersi, al pari della 4x100 (Grossi-



Elisa Stefani, in testa al gruppo, e Touria Samiri, con il pettorale 152, sono chiamate a farsi valere nel mezzofondo

Samiri, Stefani, Zappa e la staffetta 4x400 dovranno fare il bottino per non retrocedere

Riva-Paglione-Vellecco). La 4x400 (Grossi-Pelizzola-Ripamonti-Zappa) parte invece con un ottimo quarto accreditato.

■ **OSTACOLI**
Settore di buone speranze è quello degli ostacoli, soprattutto grazie a Manuela Vellecco (8° accreditato sui 100) e Clarissa Pelizzola (9° tempo sui 400, 22° invece per Ilaria Segat-

тини). Sui 100 anche Glenda Mensi, che però ha gareggiato poco.

■ **SALTI**
Nei salti la più accreditata è Giorgia Vian (10ª misura nell'asta). Reduce da buoni test anche Elena Salvetti (11ª nel triplo e 12ª nel lungo), che sarà spalleggiata dall'esperta Mensi (lungo) e dalla giovane Ilaria Crosta (triplo). Nel-

l'alto ci sono due giovani lodigiane con l'obiettivo di fare esperienza: Martina Roncoroni (classe 1995) ed Elena Faceto (1992).

■ **LANCI**
Valentina Leomanni aprirà domani la rassegna cercando il podio nel martello (ha il quarto accreditato), poi si giocherà in difesa: nel peso e nel giavellotto con Federica Ercoli e nel disco con Leomanni e Alessandra Gialdini.

■ **MARCIA**
Nella marcia infine c'è Agnese Ragonesi, che non gareggia da tempo ma si è allenata con puntiglio: nei Societari non ha mai fallito e sui 5 km può ambire alla top six.

Cesare Rizzi

Per i maschi l'obiettivo è l'A1 o si finisce nel dimenticatoio

LODI Salire per non finire nel "calderone". Missione d'obbligo per la Fanfulla maschile, che prova domani e domenica a Colle Val d'Elsa (provincia di Siena) a riconquistare quella Serie A1 da cui retrocesse un anno fa. La via, nell'imminente finale A2 in terra toscana, è piazzarsi nelle prime quattro posizioni e ottenere la promozione in A1, per evitare poi di doversi fare largo nella fase regionale 2012

tutte le società italiane non comprese nelle griglie dei Societari all'inseguito di un posto al sole in A2 (saranno sei quelli disponibili); vie di mezzo non ce ne sono, o si sale o si finisce nel "limbo". Le avversarie si chiamano Atletica Piemonte, Sport & Service Benevento, Tecno Adriatica Marche, Atletica Livorno, New Foods Verona, Marathon Trieste, Trionfo Ligure, Virtus Bologna, Asa Ascoli, Edera Forlì e Libertas Orvieto: l'obiettivo fanfullino è ambizioso, ma anche più difficile per le assenze dei velocisti Matteo Fancellu e Antonino Distaso. Ci saranno eccome invece i due mezzofondisti marocchini Abdelah Haidane e Ahmed Nasef. Sui 1500 Haidane è il favorito numero uno e Nasef potrà puntare a migliorare il suo 4'00"54 e puntare alla top five. Sui 5000 la coppia fanfullina sulla carta parte battuta solo da Maksym Oubrinsky, ma se i ritmi non fossero siderali sin dall'inizio la progressione di Haidane potrebbe essere letale per tutti.

Sulla carta ottimi punti potrebbero arrivare anche dagli ostacoli

(Blaz Velepelic e Luca Cerioli sui 110, Sergio Pisati sui 400, Mauro Manetti sui 3000 siepi), dal giavellotto (Giacomo Bellinetto e Gianluca Simionato sono entrambi potenziali carte da podio), dagli 800 (Davide Radaelli e Hichem Maaoui) e soprattutto dalla batteria dei saltatori: Edoardo Accetta nel triplo (assieme a Mattia Guzzi), Cerioli nell'alto (con Federico Nettuno), la coppia Nettuno-Ba-



Simone Perottoni e Filippo Carbonera, frecce giallorosse

gnolo nell'asta e il duo Simionato-Carbonera nel lungo. La velocità ha comunque due punte d'eccellenza in Simone Perottoni sui 200 e in Filippo Carbonera sui 400: a completare il roster l'highlander Marco Boggioni (45 anni) e Massimo Burattin sui 100, Davide Croppo sui 200, Davide Carbone sui 400, Croppo-Perottoni-Quinteri-Boggioni nella 4x100, Carbone-Cerioli-Radaelli-Carbonera nella 4x400. A chiudere il roster i lanciatori Riccardo Bellinetto (peso e martello), Mario Riccardi (martello, dove sarà in gara anche il vicecampione olimpico 2000 Nicola Vizzoni) e Mario Di Leva (disco con Guzzi) e il marciatore Giancarlo Baroni.

Ce. Ri.